



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8114 DEL 01/09/2016

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del “Progetto di ampliamento dello stabilimento 1B della Tagina Ceramiche d’arte s.p.a. con sede in via Flaminia - zona industriale nord nel Comune di Gualdo Tadino”. Soggetto Proponente: Soc. Tagina Ceramiche d’arte s.p.a.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.
Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente 30/03/2015.

Vista l'istanza presentata in data 08/06/2016, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0123231 del 10/06/2016 con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Fabio Fazi, in qualità di Proponente, Consigliere Delegato della Soc. Tagina Ceramiche d'arte spa, con sede legale in Via Flaminia zona industriale nord, 06023 nel comune di Gualdo Tadino (PG), ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del *“Progetto di ampliamento dello stabilimento 1B della Tagina Ceramiche d'arte s.p.a. con sede in via Flaminia - zona industriale nord nel Comune di Gualdo Tadino”*.

Atteso che l'intervento in oggetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e smi, in quanto ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell' Allegato IV del DLgs 152/06 e smi: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)”*, ove la modifica o estensione fa riferimento ad un progetto compreso nell'Allegato IV ed interessa la *“categoria progettuale”* di cui al punto 3 lettera m) *“fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con densità di colata per forno superiore a 300 kg al metro cubo” della Parte II Allegato IV del DLgs 152/06.*

Vista la Dichiarazione del Responsabile del settore Urbanistica e Manutenzioni del comune di Gualdo Tadino, attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (nota comunale 13136 del 19/05/2016).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 14/06/2016.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 30/05/2016 con nota PEC n 0134012-2016

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto.

Tenuto conto che con nota prot. n. 0160802-2016 del 01/08/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 18/08/2016, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 18/08/2016.

Visti i pareri pervenuti, espressi da:

- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0168745-2016);
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica (PEC n. 0172026-2016);
- ARPA Umbria (PEC n. 0171619-2016).

Atteso che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto

Ambientale (VIA) del *“Progetto di ampliamento dello stabilimento 1B della Tagina Ceramiche d'arte s.p.a. con sede in via Flaminia - zona industriale nord nel Comune di Gualdo Tadino”* nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.

1.1 Relativamente alla salvaguardia delle risorse idriche:

1.1.1 Il Proponente dovrà porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti anche nelle fasi di cantiere così come previsto dal DLgs 152/2006 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012);

1.1.2 Il Proponente dovrà gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio, nelle aree di ricezione delle materie prime prodotte, nonché nelle aree di lavorazione, così come previsto dal DLgs 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012).

1.2 Relativamente al rischio idraulico si evidenzia la condizione di potenziale pericolosità idraulica per l'area in oggetto, determinata dalla porzione di monte del Fosso Valle della Vena, caratterizzato da una insufficiente sezione idraulica nel tratto a valle della ex S.S. Flaminia. A tale proposito si ricorda che, qualora nelle fasi progettuali successive si prevedano interazioni di qualunque tipo con il reticolo idrico demaniale, il Proponente dovrà richiedere autorizzazione e concessione ai fini idraulici ai sensi del RD 523/1904.

1.3 Il titolare dell'attività in oggetto è tenuto inoltre al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.

1.4 Il Proponente, durante la realizzazione delle opere in progetto, dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti relativi all'organizzazione e alla gestione del cantiere per limitare al minimo la produzione di polveri e l'emissione di rumore nel rispetto dei limiti vigenti in materia, e a gestire, nel rispetto della specifica normativa di settore, i rifiuti speciali prodotti in fase di cantiere e le eventuali acque reflue prodotte.

1.5 Il Proponente dovrà comunicare preventivamente al ARPA Umbria-Coordinamento Valutazione e Ispezioni Ambientali, la data di inizio lavori.

2. Di stabilire che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.

3. Di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale “Autorità competente” allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.

4. Di disporre che:

a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:

- Soggetto Proponente, Sig. Fabio Fazi, in qualità di Proponente, Consigliere Delegato della Soc. Tagina Ceramiche d'arte spa, con sede legale in Via Flaminia zona industriale nord, 06023 nel comune di Gualdo Tadino (PG);
- Provincia di Perugia;
- Comune di Gualdo Tadino.

b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato.

c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.

d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Semplificazione amministrativa. Piano trasparenza. Piano Anticorruzione. Presidio di legalità. Protocollo e archivi.
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/09/2016

L'Istruttore
Francesca Teti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/09/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/09/2016

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2